



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XVI Legislatura – Anno 2022

Bolzano, 5 ottobre 2022
prot. n. 3369/2.10-2022-5 Cons.reg.
del 6 ottobre 2022

Al Presidente
del Consiglio regionale
S e d e

MOZIONE N. 51/XVI

Bonus 200 euro per i beneficiari della pensione per persone casalinghe

Il “Decreto Aiuti” del Presidente del Consiglio dei ministri Mario Draghi, approvato nella primavera di quest’anno, ha permesso a diversi milioni d’italiani di beneficiare dell’indennità una tantum di 200 euro. La prestazione era volta a contrastare l’aumento dei prezzi offrendo un aiuto alle famiglie e aziende ed era destinata a persone con reddito medio-basso non superiore ad euro 35.000 nel 2022. Molti pensionati, lavoratori, disoccupati e assistenti alla persona si sono di conseguenza visti accreditare questo sostegno economico.

Anche i pensionati e i titolari di trattamenti di accompagnamento alla pensione, per beneficiare della prestazione, che l’INPS ha erogato d’ufficio direttamente con la mensilità del mese di luglio, dovevano aver percepito un reddito complessivo lordo non superiore a 35.000 euro nel 2022.

Tuttavia, dalla platea dei beneficiari di questa misura d’aiuto è rimasta esclusa la categoria delle persone titolari della pensione alle casalinghe.

La pensione per le persone casalinghe può essere così descritta:

La pensione di vecchiaia per persone casalinghe è pensata prevalentemente per casalinghe che non hanno maturato il diritto ad una pensione di vecchiaia in base alla contribuzione obbligatoria. In Alto Adige la pensione ammonta nell’anno 2022 ad euro 498,27 al mese e euro 6.477,51 all’anno, nel caso di contribuzione versata per 15 anni, anche con il riconoscimento dei benefici per l’educazione dei figli e la cura di familiari non autosufficienti e con il riscatto degli anni assicurativi. Qualora la contribuzione superi i 15 anni, l’importo della pensione aumenta in proporzione. L’importo della pensione mensile minima è pari ad euro 523,28 qualora il reddito coniugale sia inferiore ad euro 27.210,56 oppure il reddito individuale sia inferiore ad euro 13.605,28. Secondo i dati forniti dall’Agenzia provinciale per lo sviluppo sociale ed economico (ASSE), nel 2021 in provincia di Bolzano sono state erogate 2.328 pensioni in favore delle persone casalinghe.

Anche le persone beneficiarie della pensione alle casalinghe devono affrontare, alla stregua di tutti i cittadini, l'aumento vertiginoso dei prezzi e pertanto anche a loro deve essere riconosciuto questo sostegno economico. L'erogazione dell'indennità una tantum di 200 euro a tutte le titolari della pensione per persone casalinghe comporterebbe una spesa a carico del bilancio regionale pari a 465.600 euro per gli aventi diritti della provincia di Bolzano, a cui dovrebbero essere sommati i costi per la copertura dell'analoga misura in favore delle destinatarie trentine.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige
incarica la Giunta regionale**

1. di liquidare alle persone che beneficiano della pensione alle casalinghe il bonus 200 euro contro il caro vita;
2. di provvedere alla copertura della spesa con mezzi finanziari del bilancio regionale.

In conformità con la procedura seguita dall'INPS per le pensioni, l'erogazione del bonus 200 euro in favore delle titolari di pensione per persone casalinghe avverrà in automatico.

F.to: I CONSIGLIERI REGIONALI
Helmuth RENZLER
Magdalena AMHOF
Paula BACHER



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2022

Bozen, 5. Oktober 2022
Prot. Nr. 3369/2.10-2022-5 RegRat
vom 6. Oktober 2022

An den Präsidenten
des Regionalrates
im Hause

BESCHLUSSANTRAG Nr. 51/XVI 200 Euro Bonus für Bezieherinnen der Hausfrauenrente

Das im Frühjahr verabschiedete „Decreto Aiuti“ des italienischen Ministerpräsidenten Mario Draghi hat mehreren Millionen Italienern ermöglicht, in den Genuss eines einmaligen Bonus von 200 Euro zu kommen. Diese Maßnahme zielte darauf ab, die hohen Preissteigerungen für Familien und Betriebe ein wenig zu mildern. Den Bonus erhalten Personengruppen mit niedrigen und mittleren Einkommen. Somit kamen viele Rentner, Arbeitnehmer, Arbeitslose und Pflegepersonal in den Genuss dieser einmaligen finanziellen Unterstützung. Das jeweilige Einkommen durfte im Jahr 2022 eine Grenze von 35.000 Euro nicht überschreiten.

Auch für Rentner und Empfänger des Rentenbegleitgelds war das Kriterium für den Zugang zum Bonus ein Gesamteinkommen von weniger als 35.000 Euro brutto im Jahr 2022. Dieser Bonus wurde im Juli 2022 von Amts wegen vom Fürsorgeinstitut NIFS/INPS ausbezahlt.

Eine Kategorie profitierte von diesem Bonus aber nicht, nämlich die Bezieherinnen der Hausfrauenrente.

Die Hausfrauenrente ist wie folgt definiert:

Diese Form der Altersvorsorge wurde vorwiegend für Frauen entwickelt, die das Anrecht auf die Altersrente nicht aus einer Pflichtversicherung erreichen. Im Jahr 2022 beträgt diese Rente in Südtirol 498,27 Euro im Monat bzw. 6.477,51 Euro im Jahr, falls 15 Jahre lang eingezahlt wurde, auch mit den Begünstigungen für Kindererziehung und Pflege sowie mit dem Nachkauf von Versicherungszeiten. Werden mehr als 15 Jahresbeiträge eingezahlt, so erhöht sich die Rente im Verhältnis. Der monatliche Rentenbetrag beträgt 523,28 Euro, falls das gemeinsame Einkommen der Hausfrau und des Ehepartners unter der Grenze von 27.210,56 Euro liegt oder das persönliche Einkommen geringer als 13.605,28 Euro ist. Laut Auskünften der Südtiroler Agentur für die soziale und wirtschaftliche Entwicklung (ASWE) wurden allein in Südtirol im Jahr 2021 insgesamt 2.328 Hausfrauenrenten ausbezahlt.

Die Bezieherinnen der Hausfrauenrente sind ebenso wie alle anderen Bürger den Preisanstiegen schutzlos ausgeliefert. Deshalb müssen auch sie in den Genuss einer finanziellen Unterstützung

kommen. Wenn jede Bezieherin der Hausfrauenrente einen Bonus von 200 Euro erhält, dann würde der Regionalhaushalt mit einem Betrag von 465.600 Euro für Südtirol plus den Betrag für das Trentino belastet.

Dies vorausgeschickt,

b e a u f t r a g t
der Regionalrat von Trentino-Südtirol
die Regionalregierung

1. den Bezieherinnen der Hausfrauenrente einen einmaligen 200 Euro Bonus zu erstatten, um die hohen Preisanstiege zu mildern;
2. die entsprechenden finanziellen Mittel aus dem Regionalhaushalt zu entnehmen.

Im Einklang mit dem Vorgehen des Fürsorgeinstituts NIFS/INPS bei den Renten wird der 200 Euro Bonus für Hausfrauenrenten von Amts wegen ausbezahlt.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Helmuth RENZLER
Magdalena AMHOF
Paula BACHER